



philosophica

[306]

philosophica

serie arancio

diretta da Alfonso M. Iacono

comitato scientifico

Stefano Petrucciani, Manlio Iofrida
Gianluca Bocchi, Giuliano Campioni
Simonetta Bassi, Giovanni Paoletti, Alessandro Pagnini

Marco Gigante

L'inizio indicibile

Forme di vita e linguaggio in Wittgenstein

visualizza la scheda del libro sul sito www.edizioniets.com



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

© Copyright 2024

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884676978-7

ISSN 2420-9198

ELENCO ABBREVIATO DELLE OPERE DI
L. WITTGENSTEIN

- TLP *Tractatus Logico-philosophicus* (1922), Routledge & Kegan Paul Ltd, London; trad. it. e cura di A. G. Conte (1968), *Tractatus logico-philosophicus e Quaderni 1914-1916*, Einaudi, Torino.
- LE *A lecture on Ethics* (1965), in «The Philosophical Review», 74, pp. 3-12; trad. it. e cura di M. Ranchetti (1967), in *Lezioni e conversazioni sull'etica, l'estetica e la credenza religiosa*, Adelphi, Milano.
- LC *Lectures and Conversations on Aesthetics, Psychology and Religious Belief* (1966); trad. it. di M. Ranchetti (1967), *Lezioni e conversazioni sull'etica, l'estetica e la credenza religiosa*, Adelphi, Milano.
- PB *Philosophische Bemerkungen* (1976), Blackwell, Oxford; trad. it. e cura di M. Rosso (1976), *Osservazioni filosofiche*, Einaudi, Torino.
- LC30-32 *Wittgenstein's Lectures Cambridge 1930-1932 from the notes taken by J. King and D. Lee* (1980), Blackwell, Oxford.
- LC30-35 *Wittgenstein's Lectures Cambridge 1932-1935, from the notes taken by A. Ambrose and M. McDonalds* (1979), Blackwell, Oxford.
- BT *The Big Typescript: TS 213 German English Scholars' Edition* (2005), Blackwell, Oxford; trad. it. di A. De Palma (2002), *The Big Typescript*, Einaudi, Torino.
- BFGB *Bemerkungen über Frazers «The Golden Bough»* (1967) in "Synthese", 17, pp. 233-253; trad. it. di S. De Waal (1995), *Note sul "Ramo d'oro"*, Adelphi, Milano.
- BIB *The Blue Book* (1969a), in *The Blue and Brown Books* (1969), Blackwell, Oxford; trad. it. di A. G. Conte (2002), *Libro blu*, in *Libro blu e libro marrone*, Einaudi, Torino.
- BrB *The Brown Book* (1969b), in *The Blue and Brown Books* (1969), Blackwell, Oxford; trad. it. di A. G. Conte (2002), *Libro marrone*, in *Libro blu e libro marrone*, Einaudi, Torino.
- PG *Philosophische Grammatik* (1969), Blackwell, Oxford; trad. it. di M. Trinchero (1990), *Grammatica filosofica*, La Nuova Italia, Firenze.
- UW *Ursache und Wirkung: intuitives Erfassen* (1993), in *Philosophical Occasions*, Hackett, Cambridge; trad. it. di A. Voltolini (2006), *Causa ed effetto seguito da Lezioni sulla libertà del volere*, Einaudi, Torino.

- Z *Zettel* (1967), Blackwell, Oxford 1967; trad. it. di M. Trinchero (1986), *Zettel*, Einaudi, Torino.
- BGM *Bemerkungen über die Grundlagen der Mathematik* (1984) Suhrkamp; Frankfurt am Main, trad. it. di M. Trinchero (1988), *Osservazioni sopra i fondamenti della matematica*, Einaudi, Torino.
- LFM *Wittgenstein's Lectures on the Foundation of Mathematics. Cambridge, 1939: from the notes of E. G. Bosanquet, N. Malcolm, R. Rhees, Y. Smythies* (1989), University of Chicago Press, Chicago; trad. it. e cura di E. Picardi (2002), *Lezioni sui fondamenti della matematica*, Bollati Boringhieri, Torino.
- BPP *Bemerkungen über die Philosophie der Psychologie* (1908), 2 voll., Blackwell, Oxford; trad. it. e cura di R. De Monticelli (1990), *Osservazioni sulla filosofia della psicologia*, Adelphi, Milano.
- LSPP *Letzte Schriften über Philosophie der Psychologie* (1992), Blackwell, Oxford; trad. it. di G. Gargani e B. Agnese (1998), *Ultimi scritti. La filosofia della psicologia*, Laterza, Roma-Bari.
- PU *Philosophische Untersuchungen* (1953), Blackwell, Oxford; trad. it. e cura di M. Trinchero (1995), *Le Ricerche filosofiche*, Einaudi, Torino.
- BdF *Bemerkungen über die Farben* (1977), Blackwell, Berkeley and Los Angeles; trad.it. di M. Trinchero (1981), *Osservazioni sui colori*, Einaudi, Torino.
- UG *Über Gewissheit* (1960), Blackwell, Oxford; trad. it. di M. Trinchero (1980), *Della certezza. L'analisi filosofica del senso comune*, Einaudi, Torino.
- VB *Vermischte Bemerkungen* (1977), Suhrkamp, Frankfurt am Main; trad. it. di M. Ranchetti (1980), *Pensieri Diversi*, Adelphi, Milano.

Per le citazioni delle opere di Wittgenstein, si farà riferimento alla traduzione italiana.

Prefazione

Questo lavoro è frutto della mia ricerca di dottorato svolta presso l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Universitat de València. Al suo interno si trovano l'analisi e l'interpretazione del concetto di "forma di vita" (*Lebensform*) usato da Wittgenstein, insieme una ricostruzione e un confronto del suo pensiero con quello dei suoi più importanti interpreti.

L'idea di pubblicare un libro su questo concetto è nata durante i miei ultimi studi sulla filosofia wittgensteiniana, in particolare, dall'approfondimento del suo significato morale e politico. Nel saggio sono state apportate numerose modifiche rispetto al testo originario e dato maggior rilievo ad alcune questioni solo accennate nella tesi. È stata inoltre condotta una revisione complessiva dell'esposizione e dell'argomentazione, accompagnata da un aggiornamento della bibliografia secondaria. L'obiettivo principale è stato quello di fornire un sostegno argomentativo più robusto alla tesi proposta, tenendo conto delle più recenti pubblicazioni sulle forme di vita prodotte dagli interpreti di Wittgenstein.

Mi preme in questa sede ringraziare i professori e le persone che hanno seguito da vicino la mia ricerca, in particolare Alberto Peruzzi per il supporto, la fiducia e l'attenzione con cui ha letto in più occasioni il saggio, elargendo con generosità e competenza indicazioni e suggerimenti preziosi. Desidero, infine, esprimere gratitudine a tutti coloro che mi hanno sostenuto durante gli anni di dottorato e, in special modo, ai miei genitori senza i quali questo lavoro, probabilmente, non sarebbe mai nato.

Introduzione

Il titolo del saggio si ispira a una osservazione contenuta in VB (VB: 65) nella quale Wittgenstein, citando il celebre *incipit* del *Faust* goethiano («In principio era l'azione»; Goethe 2016), solleva la questione dei rapporti tra gesto e parola. L'indicibilità dell'inizio, cui allude per riferirsi all'infondatezza metafisica del linguaggio, è l'espressione con cui questo lavoro segnala l'invito da parte del filosofo a interrompere la ricerca di una giustificazione ultima ai comportamenti umani, riconoscendo la cifra di ogni indagine filosofica nella priorità dell'agire sul pensiero.

Che sullo sfondo delle condotte, delle pratiche e delle regole, giaccia un groviglio di azioni, reazioni e vocalizzazioni istintive è l'intuizione che si annida dietro un'espressione che, pur ricorrendo saltuariamente nell'opera del pensatore austriaco, risulta decisiva per comprendere buona parte delle sue analisi del linguaggio: "forme di vita" (*Lebensformen*). Questo concetto è impiegato per rimarcare alcuni aspetti del rapporto che sussiste tra comportamenti istintivi e comportamenti normati, e può essere inteso sia come l'insieme delle istituzioni e delle pratiche che strutturano e organizzano i modi di vivere di una collettività, oppure come il *set* di comportamenti innati condivisi dal genere umano, o anche quale criterio ultimo di giudizio con cui ricostruire i processi di apprendimento e applicazione delle regole che governano il linguaggio. Il deciso rifiuto di fornire una definizione chiara delle *Lebensformen*, insieme alla esplicita opposizione da parte di Wittgenstein a fornire spiegazioni o teorie filosofiche al riguardo, costituisce il problema più grande per i suoi esegeti, specie per chi da anni si impegna a individuare nella sua opera una linea di pensiero coerente. In particolare, ciò che sfugge è che essa non ambisce a restituire una tesi, né a offrire una trattazione scientifica sul senso complessivo del comportamento umano, aspirando piuttosto a mostrare le possibili forme assunte dalle prassi nei diversi contesti di interazione.

Per far luce su questi aspetti e dimostrare l'insensatezza di ogni tentativo di distinguere, nel pensiero wittgensteiniano, la sfera dell'azione

istintiva (o biologica) da quella sociale, il lavoro si propone di indagare più da vicino il significato dell'espressione "forme di vita" attraverso una doppia linea di indagine, imperniata sull'analisi degli impieghi di questo concetto e sull'illustrazione del ruolo che le nozioni di "regola" e di "gioco linguistico" svolgono nella messa in rilievo dei suoi tratti convenzionali e naturali. Il saggio intende, in particolare, rispondere a una questione ancora aperta nel dibattito su Wittgenstein che concerne, nello specifico, la possibilità di individuare o meno una caratterizzazione univoca dei modi di agire umani. L'idea che anima la ricerca non è tanto quella di offrire un'illustrazione chiara e lineare del significato delle *Lebensformen*, quanto di sottolinearne la problematicità e la polisemia nell'opera del filosofo viennese. Lo scopo è mostrare come le contrapposte interpretazioni del termine non permettano di cogliere il senso "naturalmente convenzionale" delle condotte impedendo, al contempo, di riconoscerne i tratti biologici e arbitrari.

Il libro è suddiviso in tre capitoli. Il primo mira a una esposizione delle tesi più rilevanti sulle forme di vita, presentandone la genesi e gli argomenti dei suoi interpreti. In questo capitolo l'attenzione si rivolge alla disputa riguardante l'impiego dell'espressione e all'influenza che la forma a-sistematica del pensiero wittgensteiniano esercita sulla assunzione delle diverse linee interpretative. Al suo interno si sottolinea l'uso ambivalente delle forme di vita, il cui concetto è talora impiegato in un senso prettamente "naturale", talaltra in uno più specificamente "sociale", mostrando il cambio di prospettiva adottato dal filosofo sul problema del senso e sul rapporto che il linguaggio intrattiene con la sfera dell'azione umana.

Nel secondo capitolo l'indagine muove verso una chiarificazione del ruolo che alcuni concetti semanticamente prossimi alle *Lebensformen*, quali l'"animalità", l'"immagine del mondo" e il "metodo morfologico" svolgono nell'esplicitare i presupposti grammaticali che rendono possibili specifiche attività linguistiche, nonché i limiti etici e teoretici che sussistono nel rapportare tra loro culture differenti. Dopo aver esposto i termini in cui l'assenza di un fondamento ai giochi-del-linguaggio si traduce, su un piano etico-politico, in una riformulazione continua dei rapporti tra il soggetto e la propria comunità di appartenenza, il terzo capitolo mostra come sia possibile riscontrare, in alcune forme istituzionalizzate di apprendimento, tratti istintivi e disciplinati della condotta, e come la descrizione della facoltà di applicare in modo divergente norme o concetti aiuti a cogliere l'intreccio tra la dimensione naturale e la sfera comunitaria delle prassi. A questo scopo viene analizzato il saggio

di Kripke (Kripke 1981) e messo in rilievo il paradosso che, a suo avviso, si riscontra nei paragrafi di PU che precedono il tema del linguaggio privato (PU: §§243-271). Il capitolo mostra nello specifico come la soluzione kripkeana al problema delle regole, se pure ve ne è una, finisca per rivelarsi scettica quanto la questione che intende risolvere, e come ogni tentativo di individuare un criterio o un fatto per riconoscere un metodo di applicazione delle norme si manifesti infondato se non contrario agli intenti di Wittgenstein. Nel capitolo si illustra inoltre il ruolo che l'accordo pre-verbale intersoggettivo gioca tanto nell'istituzione quanto nella rimozione di prassi consolidate e articolate su un piano sociolinguistico e si affronta, infine, il problema del legame tra natura e cultura sollevato dai saggi di Cavell. Attraverso questa linea interpretativa, si mostra, in particolare, come il carattere *empirico* delle forme di vita e l'intreccio tra dimensione istintiva e culturale delle condotte aprano la strada a un ripensamento complessivo del loro statuto ontologico, dando spazio a una possibile interpretazione politica del pensiero di Wittgenstein.

INDICE

Elenco abbreviato delle opere di L. Wittgenstein	5
<i>Prefazione</i>	7
<i>Introduzione</i>	9
<i>Capitolo Primo</i>	
Forme di vita: il dibattito sulle interpretazioni	13
1. Il dibattito sulle forme di vita	13
2. Le forme di vita negli scritti antecedenti alle <i>Ricerche filosofiche</i>	17
2.1. Il <i>Blue Book</i> e il <i>Brown Book</i>	17
2.2. Le <i>Lezioni sul volere</i> e le <i>Note sul Ramo d'oro</i> di Frazer	22
3. Le “forme di vita” nelle <i>Ricerche filosofiche</i>	28
3.1. La forma di vita agostiniana: estraniamento ed educazione al linguaggio	28
3.2. La critica al <i>Tractatus logico-philosophicus</i>	35
3.3. Le somiglianze di famiglia	41
3.4. L'interpretazione biologica	45
3.5. L'approccio monista: l'interpretazione trascendentale	47
3.5.1. Alcune considerazioni generali	52
3.6. L'approccio organicista: l'interpretazione di Hunter	52
3.7. La prospettiva fondazionalista di Conway	57
<i>Capitolo Secondo</i>	
La contingenza della forma: certezza animale e immagini del mondo	65
1. La questione del dato	65
2. Il rifiuto della trascendenza: l'anti-conservatorismo delle <i>Ricerche</i>	70

3. L'animalità	79
4. L'alterità antropologica	85
4.1. Il significato morale dei criteri	85
4.2. La nozione di "immagine del mondo"	96
4.3. Immagini del mondo a confronto	101
5. Immaginazione e metodo morfologico	109
 <i>Capitolo Terzo</i>	
La forma in questione: regole, comunità, dissenso	121
1. Sul seguire una regola: una prima introduzione	121
2. L'interpretazione di Kripke	123
2.1. Il paradosso scettico	123
2.2. La soluzione scettica	130
3. La comunità in questione: la critica di Cavell	136
4. La natura del dissenso	145
 <i>Conclusioni</i>	 153
 <i>Bibliografia</i>	 155

L'elenco completo delle pubblicazioni è consultabile sul sito

www.edizioniets.com

alla pagina

<http://www.edizioniets.com/view-Collana.asp?Col=philosophica>



Publicazioni recenti

316. Dividus Alessandro, *The Spiritual Structure of Society. L'organicismo sociale nel pensiero di Sir Henry Jones*, 2024, pp. 236.
315. Marcheschi Matteo et Parducci Tommaso [sous la direction de], *La catastrophe retenue. Le XVIII^e siècle et la mesure de l'inattendu*. In preparazione.
314. Capocci Mauro, Ienna Gerardo [a cura di], *La Società nella Scienza. Critica, Epistemologia e Politica in Marcello Cini*. In preparazione.
313. Bandi Fabrizia, *Spazi virtuali. Esplorazioni estetiche tra ambienti elettronici e immersivi*, 2024, pp. 148.
312. Donà Massimo, *È un enigma, questo. La filosofia di Moby Dick*, 2024, pp. 164.
311. Romagnoli Elena [a cura di], Gadamer Hans Georg, *In dialogo con Paul Celan*. In preparazione.
310. Guastamacchia Giuseppe [a cura di], *Il tempo ritrovato. Scritti per Massimo Ferrari*, 2024, pp. 288.
309. Lenner Leonardo, *Visum-factum. Vedere, immaginare, fare in Vico*, 2024, pp. 280.
308. Branca Antonio, *La realizzazione della ragione. Saggio su Kant e l'idealismo*, 2024, pp. 388.
307. Marinelli Maria Caterina, *Alle origini della Dottrina della Scienza. Maimon, Reinhold e Schulze*, 2024, pp. 176.
306. Gigante Marco, *L'inizio indicibile. Forme di vita e linguaggio in Wittgenstein*. 2024, pp. 168.
305. Filoni Marco and Palma Massimo [edited by], *Tyrants at Work. Philosophy and Politics in Alexandre Kojève*, 2024, pp. 168.
304. Fiorilli Mattia, *Esperienza e trascendentale. La conoscenza antropologica come condizione della morale kantiana*, 2024, pp. 228.
303. Fidelibus Francesca e Vinciguerra Lorenzo [a cura di], *Vico e dintorni. Scritti in onore di Riccardo Caporali*, 2024, pp. 218.
302. Ciglia Francesco Paolo, Di Biase Giuliana [a cura di], *Inabissarsi nel Divino. Mistica, religioni, filosofie*, 2023, pp. 432.

Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di novembre 2024